



**COMUNE DI POZZALLO**  
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)  
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220  
www.comune.pozzallo.rg.it

Affari Generali - Servizio Cultura  
RASSEGNA STAMPA DEL GIOVEDÌ 12

APRILE 2018 LA SICILIA



**L'INCONTRO.** Sul tema della recrudescenza degli episodi delinquenziali avvenuti in queste settimane a Pozzallo con diverse attività commerciali prese di mira dai ladri, associazioni di categoria e amministrazione comunale convergono sulla necessità di un interramento del Prefetto. Per discutere dell'argomento è stato indetto per oggi alle 16 a Palazzo La Pira un incontro tra i componenti della giunta e i rappresentanti dell'Ascom cittadina capitanati da Giuseppe Cassisi.

# Ancora furti nei negozi «La situazione si fa grave»

## Due episodi a Pozzallo. L'appello delle associazioni

### CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

POZZALLO. Altri due esercizi commerciali di Pozzallo presi di mira dai ladri e in città è allarme per la recrudescenza dei fatti criminosi registrati nelle ultime settimane.

Una edicola ubicata in corso Vittorio Veneto, quindi in pieno centro, e una agenzia di viaggi di piazza Madonna sono state visitate dai ladri nella notte tra martedì e mercoledì. Per quanto concerne l'edicola, i malviventi non solo hanno portato via circa 500 euro in contanti e alcuni zaini, ma hanno anche recato danni al negozio per poter accedere dentro. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della locale stazione per i rilievi del caso. Il furto con scasso subito dall'edicola-cartoleria e quello subito dall'agenzia viaggi, se-

guono solo di quattro giorni quello con spaccata ai danni in un Tabacchi avvenuto sempre in Via Vittorio Veneto. A lanciare l'allarme ieri è stato il presidente provinciale dell'Ascom, Gianluca Manenti, che invoca l'intervento del Prefetto Filippina Cocuzza. «È fin troppo evidente - sostiene Manenti - che due episodi nell'arco di così breve tempo la dicono lunga sulla gravità della situazione. Ci auguriamo che le forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura a cui chiediamo un intervento deciso, possano attivare i necessari controlli per evitare che fenomeni del genere si ripetano». Per il presidente della sezione cittadina dell'Ascom, Giuseppe Cassisi, tra i commercianti emerge un senso di sfiducia e di amarezza. «Sembra - sostiene Cassisi - che le attività presenti sul nostro ter-

ritorio comunale siano sotto attacco. È chiaro che non è possibile consentire tutto ciò. È indispensabile una risposta. Come associazione di categoria siamo disponibili a fornire il nostro contributo». Nella giornata di ieri è arrivata anche la presa di posizione del primo cittadino della città marinara, Roberto Ammatuna, che ha evidenziato una serie di carenze e di criticità che vanno prontamente affrontate richiedendo anch'egli l'intervento del Prefetto. Nel ricordare gli ultimi episodi delinquenziali

**Il punto. Il sindaco: «È diventato molto urgente intensificare i controlli»**

li avvenuti ultimamente a Pozzallo, il primo cittadino trova anche l'occasione per sottolineare "l'irresponsabile atteggiamento di qualcuno che cerca di ottenere con la violenza preclusi diritti che a suo dire gli sono stati negati". A tutto questo secondo Ammatuna va aggiunto anche il trasferimento di un centinaio di immigrati tunisini da Lampedusa all'Hot-spot di Pozzallo. "Tali immigrati - spiega il sindaco - notoriamente sono dei soggetti che debbono essere controllati con molta attenzione così come stanno facendo le forze dell'ordine in servizio presso la struttura di accoglienza, e per i quali si vogliono ancora una volta ringraziare per il prezioso lavoro che svolgono a tutela dell'ordine e della legalità". Per il primo cittadino occorre potenziare il numero degli agenti della polizia locale e delle forze dell'ordine in generale "ma - dice - per quanto riguarda quest'ultimo aspetto gli ostacoli sono sempre maggiori e non tutte le istituzioni aiutano il Comune a raggiungere l'obiettivo che è finalizzato ad assicurare maggiori controlli e legalità in città, non si può assicurare il rispetto delle regole con un numero insufficiente di vigili urbani".